



COMUNE DI SASSARI

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2015 -

Sessione straord. urgente convocazione prima seduta pubblica

L'anno duemilaquindici addi dodici del mese di maggio

in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Alivesi Manuel	P	-	Era Francesco	-	A	Murru Maurilio	P	-
Arcadu Francesca	P	-	Fadda Valeria	P	-	Pala Mario	P	-
Arru Rosanna	P	-	Falchi Salvatore	P	-	Panu Antonio	-	A
Bazzoni Pierpaolo	P	-	Fiorillo Sofia	P	-	Perrone Stefano	-	A
Benvenuto Lisa	P	-	Fundoni Carla	P	-	Piu Antonio	P	-
Boiano Alessandro	P	-	Ghi Bernardino	P	-	Sanna Nicola (Sindaco)	-	A
Campus Simone	-	A	Lucchi Clemente Niccolo'	P	-	Sanna Salvatore	P	-
Careddu Laura M.G.	P	-	Manca Desirè Alma	P	-	Sassu Antonio	P	-
Carta Efreem Fabio	-	A	Manca Marco	P	-	Serra Gian Carlo	P	-
Carta Giancarlo	-	A	Manunta Giampaolo	-	A	Sini Enrico	P	-
Costa Giovanna	P	-	Masala Giuseppe	P	-	Ughi Esmeralda	P	-
Crobu Giovanni	-	A	Mascia Giuseppe	P	-	Sono presenti tutti gli Assessori.		

PRESIDENTE Signor Antonio Piu

SEGRETARIO Signor Salvatore Bissiri

In continuazione di seduta, il Presidente, posto in trattazione l'argomento in oggetto, cede la parola all'assessora ai tributi Cherchi per l'illustrazione.

L'Assessora ai tributi Cherchi illustra la proposta di deliberazione.

Nel corso dell'intervento dell'assessora Cherchi, entrano in aula il Sindaco e i consiglieri Crobu e Panu.

Il Presidente apre la fase della discussione.

Intervengono: il consigliere Alivesi; il Sindaco (nel corso dell'intervento del Sindaco entra in aula il consigliere Era); il consigliere Alivesi (nel corso dell'intervento del consigliere Alivesi entra in aula il consigliere Manunta).

Il Presidente, poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, chiusa la fase della discussione, cede la parola all'assessora Cherchi per la replica.

L'Assessora ai tributi Cherchi svolge la replica.

Per il contenuto dell'illustrazione, della discussione e della replica si rinvia alla registrazione su supporto informatico che costituisce documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale.

Il Presidente, nominati scrutatori i consiglieri Bazzoni, Boiano e Lucchi, apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Murru, ritenuto "apprezzabile, ma insufficiente, lo sforzo portato avanti da questa Giunta", annuncia il voto contrario del Movimento 5 Stelle.

Il Consigliere Alivesi, annunciato il voto contrario, afferma che se l'Assessora avesse accompagnato "questo sterile schema di determinazione delle aliquote" con i dati che prevedono il calcolo di questa imposta "non in termini percentuale, ma in termini reali", sarebbe stata in grado di spiegare alla commissione "quale è il gettito che pensate di ottenere", anche considerato che la "variabile è quella della base imponibile e non quella della percentuale". Evidenzia la mancata citazione dell'IMU agricola "che andrà a vessare i proprietari dei terreni agricoli".

Il Sindaco, ricordato al consigliere Alivesi che "se siamo a questo punto lo dobbiamo a un Governo che faceva parte della sua appartenenza politica", afferma che sull'IMU agricola il Comune di Sassari ha "patrocinato insieme all'ANCI regionale un ricorso al TAR del Lazio per rideterminare quel tributo". Assicura la costante e continua interlocuzione sull'argomento con il Governo e con il ministro Padoan.

La Consigliera Careddu, ringraziata l'assessora Cherchi e la commissione competente, annuncia il voto favorevole del gruppo Ora Si.

Il Consigliere Falchi annuncia il voto favorevole a nome dei "minigruppi".

Il Presidente poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire per dichiarazione di voto, invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 1291 in data 23 aprile 2015 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessora ai tributi;

PREMESSO che l'articolo 13 comma 1 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, ha istituito l'imposta municipale propria, disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D. lgs. n. 23 del 2011, da altri provvedimenti normativi;

VISTA legge di stabilità 2013 che prevede che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato alla aliquota standard dello 0,76%;

VISTE le modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dalla legge di stabilità n. 147/2013 che dispone che l'imposta municipale propria non si applica:

- al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- ai fabbricati rurali ad uso strumentale;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 13, commi da 6 a 9-bis, del citato D.L. 201/2011, le aliquote dell'imposta municipale propria sono le seguenti:

- aliquota di base 0,76 per cento modulabile in aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- aliquota abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze 0,4 per cento modulabile in aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del citato D.L. 201/2011, i Comuni possono modificare le aliquote di base di cui sopra con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

VISTA la circolare n. 3 del 18 maggio 2012 del Ministero dell'economia e delle finanze, al paragrafo 5 dedicato alle aliquote di imposta, precisa che "sia il limite minimo sia quello massimo costituiscono dei vincoli invalicabili per il Comune, il quale, nell'esercizio della sua autonomia regolamentare, può esclusivamente manovrare le aliquote, differenziandole sia nell'ambito della stessa fattispecie impositiva, sia all'interno del gruppo catastale, con riferimento alle singole categorie"; CHE la medesima circolare sottolinea inoltre: "che la manovrabilità delle aliquote deve essere sempre esercitata nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione";

RITENUTO, pertanto, necessario nell'ambito delle politiche finanziarie di questa amministrazione tese al mantenimento dell'equilibrio di bilancio, stabilire le aliquote da applicare all'imposta in oggetto a decorrere dall'anno 2015 differenziandole, in modo da rispondere a particolari esigenze ritenute considerevoli da parte dell'amministrazione comunale;

RICHIAMATA la precedente deliberazione del Commissario straordinario, assunta con i poteri del Consiglio comunale, n. 10 del 9 aprile 2014 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2014;

Di confermare anche per l'anno 2015, come direttamente adibita ad abitazione principale, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

Di prendere atto della legge n. 80/2014 che dispone che a partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

Di confermare l'agevolazione per l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo l'aliquota allo 0,46 per cento;

DI confermare, inoltre, l'aliquota dello 0,4% per gli alloggi regolarmente assegnati dagli IACP (AREA) e altri istituti comunque denominati;

DI confermare, inoltre, l'aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari locate con contratto concordato ai sensi della legge 431/1998;

RITENUTO, per l'anno 2015, di confermare le aliquote IMU 2014 relative alle diverse tipologie di immobili così come dettagliato nel dispositivo;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 13 bis del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

VISTO il parere espresso dalla circoscrizione unica in data 7 maggio 2015;

VISTO il parere favorevole espresso dalla 2^a commissione consiliare permanente in data 11 maggio 2015;

VISTI:

- il D. lgs. 23/2011;
- il D.L. 201/2011 convertito in legge 214/2011;
- l'articolo 1 della legge di stabilità n. 147/2013;
- la legge di stabilità n. 190/2014;
- il D.L. 16/2012 e la legge di conversione 44/2012;
- il D. lgs. 267/2000;
- lo statuto comunale;

DATO ATTO che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria sulla responsabilità contabile;

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano e accertata con l'assistenza degli scrutatori i consiglieri Bazzoni, Boiano e Lucchi, presenti 31 (essendo entrati nel corso del dibattito il Sindaco e i consiglieri Crobu, Era, Manunta e Panu); votanti 26; favorevoli 21; contrari 5: le consigliere Fiorillo, Desirè Manca e i consiglieri Mascia, Murru, e Alivesi; astenuti 4: la consigliera Arru e i consiglieri Sini, Lucchi e Sassu; il Presidente non prende parte alla votazione,

D E L I B E R A

- 1) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale unica:
 - ♦ Abitazione principale censita al NCEU nella categoria catastale A1, A8 e A9: 0,6 per cento;
 - ♦ Immobili censiti al NCEU nella categoria catastale A 10: 0,90 per cento;
 - ♦ Immobili censiti al NCEU nella categoria catastale B: 0,90 per cento;
 - ♦ Altri immobili destinati ad abitazione con contratti di affitto a canone concordato, ai sensi dell'articolo 2, comma 4 della legge 431/1998: 0,4 per cento;
 - ♦ Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale limitatamente ad un solo immobile: 0,46 per cento;

- ◆ Altri immobili destinati ad abitazione con contratti di affitto a canone libero: 0,8 per cento;
 - ◆ Abitazione principale alloggi regolarmente assegnati dagli ex istituti autonomi per le case popolari: 0,4 per cento;
 - ◆ Abitazioni a disposizione (non locate): 1,06 per cento;
 - ◆ Immobili censiti al NCEU nella categoria catastale D1: 0,80 per cento;
 - ◆ Immobili censiti al NCEU nella categoria catastale D8: 0,98 per cento;
 - ◆ Immobili censiti al NCEU nella categoria catastale D5: 1,06 per cento;
 - ◆ Immobili censiti al NCEU nella categoria catastale D (esclusi D1, D5 e D8): 0,90 per cento;
 - ◆ Immobili censiti al NCEU nella categoria catastale C1 e C3: 0,80 per cento;
 - ◆ Immobili censiti al NCEU nella categoria catastale C2: 0,80 per cento;
 - ◆ Immobili censiti al NCEU nella categoria catastale C4, C5 e C6: 0,90 per cento;
 - ◆ Aree edificabili: 1,06 per cento;
 - ◆ Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola: 0,76 per cento;
 - ◆ Altri terreni: 0,85 per cento;
- 2) di confermare l'importo della detrazione di imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo in € 200,00.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione, espressa per alzata di mano e accertata con l'assistenza dei sopra citati scrutatori, presenti 31; votanti 26; favorevoli 21; contrari 5: le consigliere Fiorillo, Desirè Manca e i consiglieri Mascia, Murru, e Alivesi; astenuti 4: la consigliera Arru e i consiglieri Sini, Lucchi e Sassu; il Presidente non prende parte alla votazione,

DELIBERA

- di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal al

senza opposizioni.

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto ed approvato in seduta del

con deliberazione n.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE F/TO **PIU**

IL SEGRETARIO GENERALE F/TO **BISSIRI**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal

..... al

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE